

Incontro 12 gennaio 2016 consiglieri scuola secondaria primo grado

Nel video «lezioni di mafia» (<http://www.raistoria.rai.it/articoli-programma/lezioni-di-mafia-la-cupola/16763/default.aspx>) Pietro Grasso, procuratore nazionale antimafia e magistrato italiano, racconta come è strutturata una organizzazione criminale mafiosa. Dal 1957 «Cosa Nostra» è organizzata secondo una struttura unitaria, gerarchica e verticistica, che segue regole precise: la Commissione Provinciale, la cosiddetta “Cupola”. Nel video viene *Rappresentata con cerchi concentrici, partendo dal suo nucleo centrale, la parte militare, organica di Cosa Nostra, composta dagli uomini d'onore, gli affiliati che è il vero organo di coordinamento dell'organizzazione*”.

Ci dividiamo in due gruppi:

- Un gruppo analizza gli organi dello stato : che cos'è la magistratura e quali sono i suoi compiti
- L'altro gruppo analizzerà la struttura interna dell'organizzazione criminale mafiosa siciliana,



ORGANISMO STATO

FINANZIARI

COMPITI

COSTE
cessazione

INDIPENDENZA

e Compiti
RISCHI





SE
OGGUNO DI
NOI FA
QUALCO

URGO
S. Strada Artrigolo, 133
e 2714 C.A.P.
011-031 Fax (079) 30396
moderat@comunalminimalevali.it

Scriviamo le
frasi che ci
hanno colpito
sulle magliette



Infine pensiamo ad uno slogan che ci possa rappresentare per pubblicizzare e mettere in mostra il nostro lavoro alla fine dell'anno:

«Accendiamo la legalità,
spegniamo la mafia»

Parliamo di rispetto delle regole e di rispetto reciproco in una ricerca – azione che coinvolga anche i compagni di classe e le scuole aderenti al ccrr:

Incontro 20 gennaio, consiglieri primaria

i Diritti dell'infanzia, cosa sono e perché sono importanti?

“il diritto è tutto ciò che ci viene garantito”, “ci da la possibilità di fare determinate cose”

Cosa è un progetto e cosa è un progetto di ricerca sociale?

“il progetto è un lavoro di ricerca e un percorso su una tematica che comprende al suo interno anche laboratori per acquisire conoscenze e riflettere su un particolare argomento ed arrivare ad un risultato finale”. Una ricerca è un lavoro che viene fatto per rispondere a delle domande. In questo progetto la domanda è: “quanto pensi siano rispettati i bambini nei posti più importanti della loro vita?”

Che cos'è per voi il rispetto e il rispetto reciproco?

“rispettare significa non danneggiare cose e non ferire persone”, “ il rispetto è assumere comportamenti corretti verso altre persone”, il rispetto è tenere conto di un'altra persona e non fare quello che non vuoi sia fatto a te”

Cosa comporta una ricerca-azione?

“una ricerca è una raccolta di informazioni importanti che aiuta a trovare e capire delle cose” e anche chi partecipa fa qualcosa, il termine «azione» permette di scoprire alcune cose e avere risposte alle domande che ci si è posti.

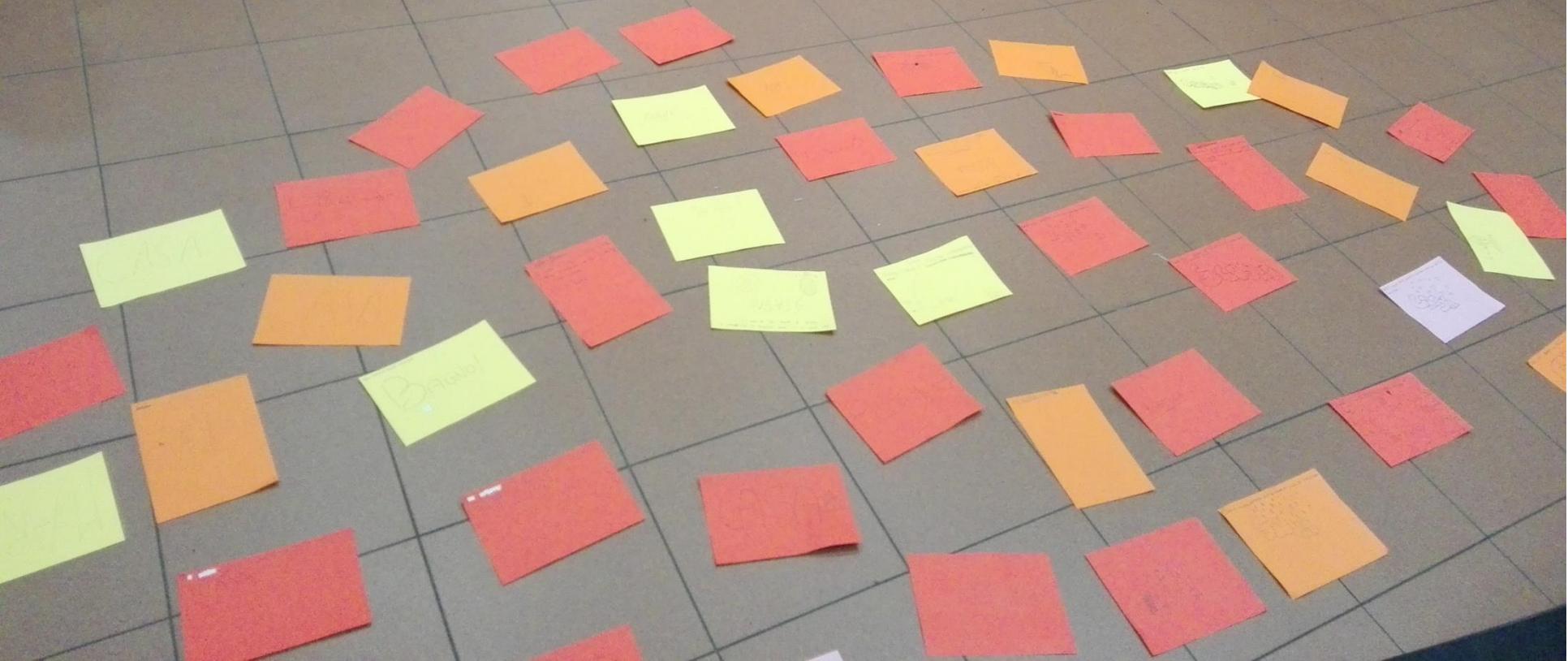
In questo caso la finalità è il miglioramento di una situazione e far sì che i bambini siano più rispettati.

**La domanda della nostra ricerca sarà:
«quanto ci sentiamo rispettati dagli adulti o dai
coetanei nei luoghi più importanti della nostra vita?»**





**E quali sono per noi i
luoghi più importanti?**







CASA

CASA

CASA

CASA

CASA 

CASA

CASA

CASA

CASA

Qual posto dove posso rilassarmi o giocare con mamma, papà e i miei fratelli?
CASA  

CASA 

CASA MOLTO IMPORTANTE
QUESTO LUOGO È DOVE ~~TRAVOLGO~~ ~~TRAVOLGO~~
VIVA
CASA 

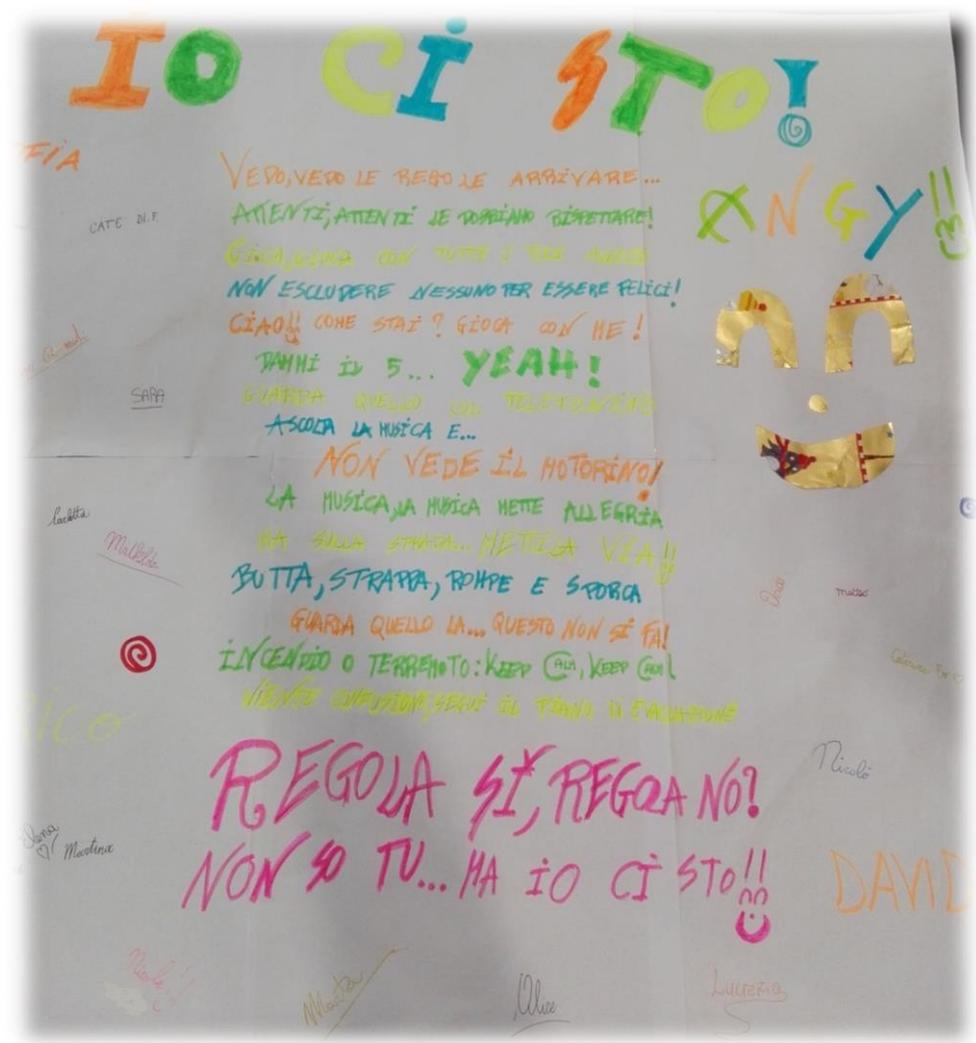
LA CASA

Suddividiamo in diversi gruppi i luoghi più significativi per noi e tra tutti quelli che sono stati identificati ne scegliamo 3:



- CASA
- SCUOLA
- LUOGHI DOVE SVOLGIAMO LE ATTIVITA' SPORTIVE O ATTIVITA' DI GRUPPO

Al termine della prima fase del progetto ascoltiamo la canzone «rap» preparata dai ragazzi della classe 5c della scuola primaria Tovoli sul rispetto delle regole, letta e contata da Angelica e Sofia



Incontro 16 febbraio
Continua il nostro progetto di ricerca



attraverso un brainstorming
proviamo a definire il rispetto
reciproco e ci confrontiamo

REGOLE
RISPETTO DEL
LUOGO E DELL'AMBIENTE
COMUNICARE
RICAMBIARE
NON PENSARE SOLO
A SE
NON PRENDERSI
STESSI.
GIOCO DEGLI ALTRI

NON OFFENDERS
NON DIRE
COSE CHE
POSSONO FERIRE
I SENTIMENTI
ALTRI

AIUTARE
VOLERSI
BENE
RISPETTO
RECIPROCO
ESSERE GENTILI
PENSARE AI
BISOGNI
ALTRI
PENSARE
NON ESCLUDERE
QUACUNO

ASCOLTARE
RICAMBIARE
RISPETTO
VERSO ADULTI
E BAMBINI
NON GIUDICARE GLI
ALTRI
CONDIVIDERE
METTERSI NEI PANNI
DEGLI ALTRI

REGOLE
RISPETTO RECIPROCO
NON OFFENDERS
CONDIVIDERE
AIUTARE
RICAMBIARE
ASCOLTARE
VOLERSI BENE
NON DIRE COSE CHE POSSONO FERIRE I SENTIMENTI ALTRI
PENSARE AI BISOGNI ALTRI
PENSARE
NON ESCLUDERE QUACUNO
METTERSI NEI PANNI DEGLI ALTRI
RISPETTO DEL LUOGO E DELL'AMBIENTE
COMUNICARE
RICAMBIARE
NON PENSARE SOLO A SE
NON PRENDERSI STESSI
GIOCO DEGLI ALTRI

Per la nostra ricerca realizziamo anche una linea in cui collocheremo gli elaborati prodotti all'interno delle classi...



Alla domanda: Quanto ti senti rispettato dagli altri bambini a scuola?

Si sceglierà :

«Tanto – abbastanza - poco – pochissimo»



PENSAMENTO

23 febbraio 2016 incontro consiglieri scuola secondaria di primo grado

Ascoltiamo le parole di Don Luigi Ciotti, fondatore dell'associazione Libera. Don Ciotti racconta: «quello che per me significa legalità»

(Durante il programma rai «Vieni via con me» di Fabio Fazio e Roberto Saviano)

<https://www.youtube.com/watch?v=qRBILWZteHg>

Dopodichè riflettiamo insieme su diversi contenuti del concetto legalità e rispetto a quello che viviamo noi quale significato gli attribuiamo.

Arianna infine vorrebbe proporre anche ai compagni nelle classi le stesse questioni per sapere il loro parere sotto forma di breve intervista

LEGALITÀ

La legalità è l'essere uniti per combattere contro il bullismo e i mafiosi.

CLRR
CONSIGLIO REGIONALE
DEL DA LA PA
E DELLE
RAGAZZE

Parlamento

Victoria

Società
Pensieri!

Altroismo

UNIONE

Incoht!

SOLIDARIETA

TRIBUNALE

LEGGE

LIBERA ISTRUZIONE

LA LEGALITÀ
È FONDATA-
TALE PER
MANTENERE
L'EQUILIBRIO
PER NELLA
SOCIETÀ

SCUOLA

PACE

Costituzione

NO RAZZISMO

Sochi!

UGUAGLIANZA

DI CHIARAZIONE

DIRITTI UMANI
E
DOVERI

CONOSCENZA

ISTITUZIONE

GIUSTIZIA

LIBERTÀ DI PENSIERO

ASSOCIAZIONI

LA LEGALITÀ NASCE DAL RISPETTO, CHE NASCE DALL'UGUAGLIANZA. LA LEGALITÀ È LA BASE DELLA COSTITUZIONE, CHE È LA BASE DELL'ITALIA. LA LEGALITÀ È LA BASE DI TUTTO.

ISTRUZIONE

B.F.F
BEST FRIEND
FOREVER

ANTIMAFIA

RISPETTARE ED
RISPETTARE

- ARIANNA HAZZARDI IA MORUZZI

La legalità
perme è uno
spazio vuoto
che noi dobbiamo
riempire per
esser rispettati e
per scottogere
il mafiosi comuni:
mafia e bullismo

Amicizia

Sincerità

Volontariato

Onestà

Rispetto

Fraternità

Spira

Legare

Lealtà

NESSUNO
di Tutti!
La legalità
è
- Emma Ventura

Te ne può PRIVATEY

Quello che per noi significa legalità...

“ La legalità nasce dal rispetto che nasce dall’uguaglianza, la legalità è la base della Costituzione che è alla base dell’Italia. La legalità è alla base di tutto”.

Arianna

“La legalità è uno spazio vuoto che noi dobbiamo riempire per essere rispettati e per sconfiggere i nemici comuni: mafia e bullismo”

Loredana

“La legalità è di tutti! Nessuno te ne può privare”

Elettra

Per Dario la legalità è “Rispettare ed essere rispettati”

“La legalità è fondamentale per mantenere l’equilibrio nella società”

Leonardo

Quando parliamo di prevaricazioni...

In contrasto alla
parola legalità
colleghiamo
direttamente il
fenomeno del bullismo
e del cyberbullismo

Ma che cos'è il bullismo? È prendere di mira un coetaneo minacciandolo, facendogli i dispetti, prendendo i suoi giochi, i compiti...

Il bullo vorrebbe diventare un capo ma in realtà non riesce a farsi ammirare per cose positive. Così mostra la sua prepotenza prendendo in giro il compagno più timido o costringendolo a consegnare la merenda.

Ma perché lo fa? Per farsi notare, perché si sente solo, per sfogare la rabbia...

Alla maggioranza della classe, in ogni caso, i bulli non piacciono, ma alcuni li ammirano. Anche se all'inizio i bulli possono sembrare simpatici, alla fine, però, non sono da invidiare: spesso vanno male a scuola e hanno problemi in famiglia.

Il bullo agisce sempre in pubblico e spesso non da solo. Dietro di lui ci sono "i bulli passivi", complici che stanno ai suoi ordini ma possono diventare "registi" dei pasticci da compiere. A volte, sono loro a incitarlo.

Il resto della classe di solito guarda. Gli spettatori hanno un ruolo importantissimo perché possono incoraggiare i bulli, ma anche sgonfiarne la prepotenza.

Che cos'è il bullismo?

Questo termine indica una forma di comportamento caratterizzata da prepotenze ripetute e continuate tra ragazzi non di pari forza, in cui chi subisce non è in grado di difendersi da solo (comporta quindi un *abuso di potere*). È caratterizzato infatti da tre fattori che permettono di discriminare tale fenomeno da altre forme di comportamento aggressivo e dalle prepotenze: l'intenzionalità, la persistenza, l'asimmetria di potere.

Queste azioni avvengono normalmente in un *contesto di gruppo*.

Utili risorse per la prevenzione del bullismo:

- conoscenza reciproca
- alto livello di autostima
- apertura verso la diversità (riduzione del pregiudizio)
- attribuire uguale valore ad ognuno
- empatia
- corresponsabilità
- regole condivise e conosciute da tutti
- affrontare i conflitti, non negarli

Riflettiamo sulle parole di scrittori, giornalisti e magistrati...

«La mafia è forte quando non ha bisogno di sparare»

Antonio Nicaso

«Un bambino, un insegnante , un libro e una penna possono cambiare il mondo»

Malala Yousafzai

«Se la gioventù le negherà il consenso anche l'onnipotente e misteriosa mafia svanirà come un incubo»

Paolo Borsellino, nel libro «Il sogno di Paolo»)

“La mafia non è affatto invincibile. È un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio, e avrà anche una fine. Piuttosto bisogna rendersi conto che è un fenomeno terribilmente serio e molto grave e che si può vincere non pretendendo eroismo da inermi cittadini, ma impegnando in questa battaglia tutte le forze migliori delle istituzioni”

Giovanni Falcone

«La mafia teme più la cultura della giustizia»

Luigi Ciotti

Incontro martedì 15 marzo 2016

Casa della Solidarietà, consiglieri secondaria primo grado

L'incontro inizia con un'attività per conoscere e comprendere alcune persone importanti che hanno avuto un ruolo significativo nella lotta contro la mafia sostenendo la giustizia e la legalità. Leggiamo e analizziamo insieme le storie e la vita dei magistrati Paolo Borsellino, Giovanni Falcone, Rocco Chinnici, Pietro Scaglione, Cesare Terranova; l'imprenditore Libero Grassi; il giornalista Mario Francese; Piersanti Matterella, fratello dell'attuale presidente della Repubblica; Pio La Torre, deputato nazionale che redige l'innovativa legge Rognoni la Torre nel 1980.

I contenuti si trovano nell'applicazione «NOma» è un'applicazione che guida cittadini, turisti, giovani e studenti attraverso le strade di Palermo e dintorni, nei luoghi degli attentati mafiosi che hanno sconvolto la storia italiana a partire dagli anni '70, e nasce da un'iniziativa dell'associazione culturale "sulle nostre gambe". <https://www.nomapalermo.it/>

Incontro martedì 15 marzo 2016

Casa della Solidarietà, consiglieri secondaria primo grado

Raccogliamo le informazioni principali e pensiamo di realizzare insieme anche un piccolo manuale da lasciare nelle scuole e ai cittadini in occasione della festa finale con una raccolta delle conoscenze acquisite in questi mesi e le riflessioni personali sul tema della legalità, mafia e antimafia.



Incontro martedì 15 marzo 2016

Sala Foschi, Casa della Solidarietà, consiglieri primaria



I consiglieri hanno raccontato ai compagni come è avvenuto il progetto all'interno delle loro classi e le riflessioni che sono emerse.

In seguito è stata realizzata una categorizzazione più dettagliata della percezione del rispetto emersa dopo l'attività in classe. In merito a quanto emerso dai primi questionari analizzati sono state ulteriormente suddivise le considerazioni dei ragazzi per quanto concerne il rispetto percepito dagli altri bambini e dagli adulti.



Incontro martedì 15 marzo 2016

Sala Foschi, Casa della Solidarietà, consiglieri primaria

Alcune delle considerazioni che sono emerse:

Rispetto percepito dagli altri bambini in positivo: Includere, fare squadra, divertirsi insieme, stare insieme, essere amici, esser famiglia, sentirsi uguali, incoraggiare... Dall'altra parte le percezioni negative: escludere, discriminare, deridere, essere sgarbati, giudicare, dare fastidio...

Rispetto percepito dagli adulti positivo: Ascoltare, rispondere alle domande, considerare, capire i bisogni, avere pazienza, insegnare, prendersi cura.. Dall'altra parte non prendersi sul serio, deridere, sottovalutare..

I consiglieri divisi in tre piccoli gruppi hanno analizzato tutte le considerazioni e le hanno raggruppate evidenziando secondo loro le più importanti e quelle meno, operando in questo modo una selezione considerevole.





SE
OGGUNO DI
NOI FA
QUALCO

URGO
S. Strada Artrigoglio, 133
011031
Industriali.it
codestrat@comunalminimalevali.it
0769 30396

Scriviamo le frasi che ci hanno colpito sulle magliette

Infine pensiamo ad uno slogan che ci possa rappresentare per pubblicizzare e mettere in mostra il nostro lavoro alla fine dell'anno:

«Accendiamo la legalità,
spegniamo la mafia»



Parliamo di rispetto delle regole e di rispetto reciproco in una ricerca – azione che coinvolga anche i compagni di classe e le scuole aderenti al ccrr:

Incontro 20 gennaio, consiglieri primaria

i Diritti dell'infanzia, cosa sono e perché sono importanti?

“il diritto è tutto ciò che ci viene garantito”, “ci da la possibilità di fare determinate cose”

Cosa è un progetto e cosa è un progetto di ricerca sociale?

“il progetto è un lavoro di ricerca e un percorso su una tematica che comprende al suo interno anche laboratori per acquisire conoscenze e riflettere su un particolare argomento ed arrivare ad un risultato finale”. Una ricerca è un lavoro che viene fatto per rispondere a delle domande. In questo progetto la domanda è: “quanto pensi siano rispettati i bambini nei posti più importanti della loro vita?”

Che cos'è per voi il rispetto e il rispetto reciproco?

“rispettare significa non danneggiare cose e non ferire persone”, “il rispetto è assumere comportamenti corretti verso altre persone”, il rispetto è tenere conto di un'altra persona e non fare quello che non vuoi sia fatto a te”

Cosa comporta una ricerca-azione?

“una ricerca è una raccolta di informazioni importanti che aiuta a trovare e capire delle cose” e anche chi partecipa fa qualcosa, il termine «azione» permette di scoprire alcune cose e avere risposte alle domande che ci si è posti.

In questo caso la finalità è il miglioramento di una situazione e far sì che i bambini siano più rispettati.

La domanda della nostra ricerca sarà:
«quanto ci sentiamo rispettati dagli adulti o dai
coetanei nei luoghi più importanti della nostra vita?»





**E quali sono per noi i
luoghi più importanti?**







CASA

CASA

CASA

CASA

CASA 

CASA

CASA

CASA

CASA

Qual posto dove posso rilassarmi o giocare con mamma, papà e i miei fratelli?
CASA  

CASA 

CASA MOLTO IMPORTANTE
QUESTO LUOGO È DOVE ~~TRAVOLGO~~ ~~TRAVOLGO~~
VIVA
CASA 

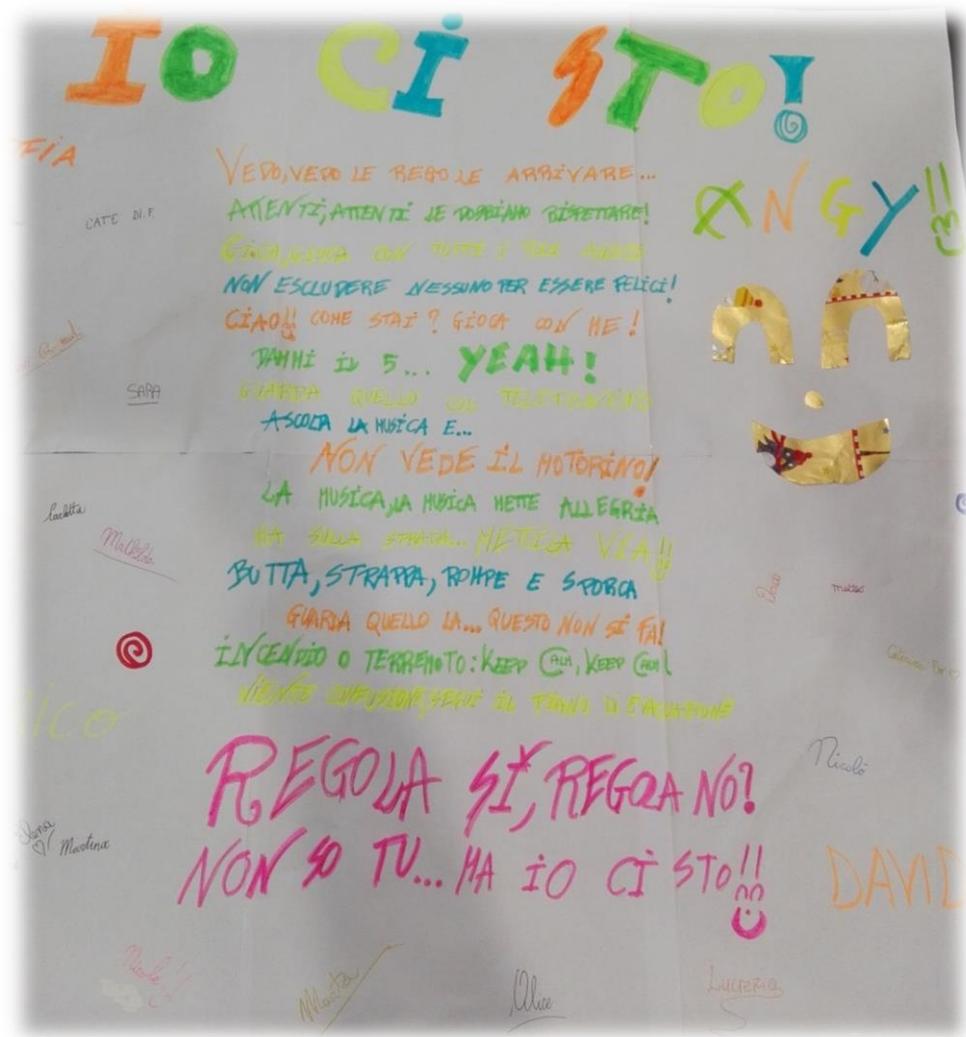
LA CASA

Suddividiamo in diversi gruppi i luoghi più significativi per noi
e tra tutti quelli che sono stati identificati ne scegliamo 3:



- CASA
- SCUOLA
- LUOGHI DOVE SVOLGIAMO LE ATTIVITA' SPORTIVE O ATTIVITA' DI GRUPPO

Al termine della prima fase del progetto ascoltiamo la canzone «rap» preparata dai ragazzi della classe 5c della scuola primaria Tovoli sul rispetto delle regole, letta e contata da Angelica e Sofia



Incontro 16 febbraio
Continua il nostro progetto di ricerca



attraverso un brainstorming
proviamo a definire il rispetto
reciproco e ci confrontiamo

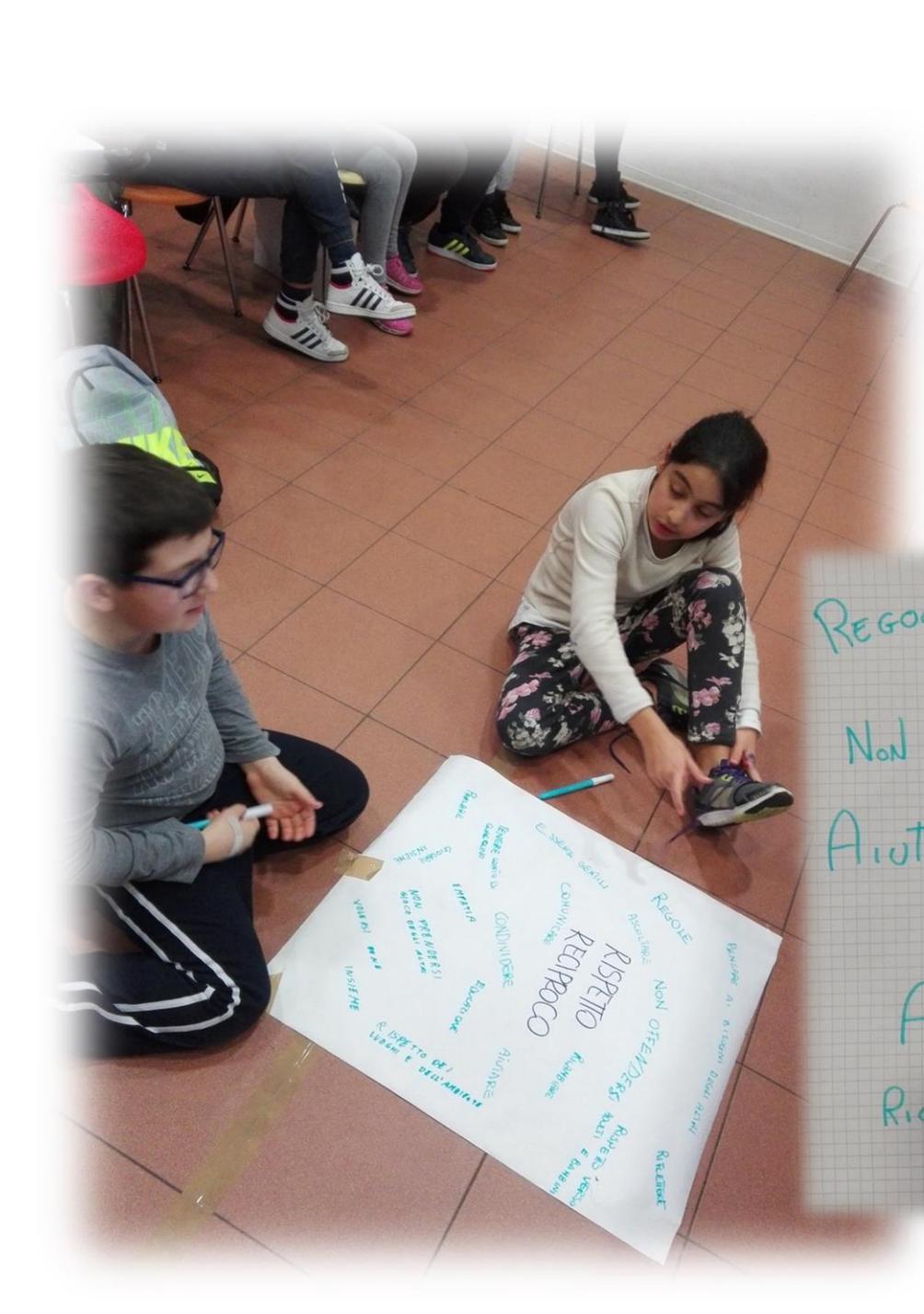
REGOLE
RISPETTO DEL
LUOGO E DELL'AMBIENTE
COMUNICARE
RICAMBIARE
NON PENSARE SOLO
A SE
NON PRENDERSI
STESSI.
GIOCO DEGLI ALTRI

NON OFFENDERS

AIUTARE
NON DIRE
COSE CHE
POSSONO FERIRE
I SENTIMENTI
ALTRI
VOLERSI
BENE
RISPETTO
RECIPROCO
ESSERE GENTILI
PENSARE AI
BISOGNI
ALTRI
PENSARE
ALTRI
NON ESCLUDERE
QUACUNO

ASCOLTARE
RISPETTO
VERSO ADULTI
E BAMBINI
CONDIVIDERE
RICAMBIARE
NON GIUDICARE GLI
ALTRI
METTERSÌ NEI PANNI
DEGLI ALTRI

REGOLE
RISPETTO RECIPROCO
NON OFFENDERS
CONDIVIDERE
AIUTARE
RICAMBIARE
ASCOLTARE
VOLERSI BENE
PENSARE AI BISOGNI ALTRI
NON ESCLUDERE QUACUNO
CONDIVIDERE
METTERSÌ NEI PANNI DEGLI ALTRI
RISPETTO RECIPROCO
NON OFFENDERS
CONDIVIDERE
AIUTARE
RICAMBIARE
ASCOLTARE
VOLERSI BENE
PENSARE AI BISOGNI ALTRI
NON ESCLUDERE QUACUNO
CONDIVIDERE
METTERSÌ NEI PANNI DEGLI ALTRI



Per la nostra ricerca realizziamo anche una linea in cui collocheremo gli elaborati prodotti all'interno delle classi...



Alla domanda: Quanto ti senti rispettato dagli altri bambini a scuola?

Si sceglierà :

«Tanto – abbastanza - poco – pochissimo»



POCHISSIMO

23 febbraio 2016 incontro consiglieri scuola secondaria di primo grado

Ascoltiamo le parole di Don Luigi Ciotti, fondatore dell'associazione Libera. Don Ciotti racconta: «quello che per me significa legalità»

(Durante il programma rai «Vieni via con me» di Fabio Fazio e Roberto Saviano)

<https://www.youtube.com/watch?v=qRBILWZteHg>

Dopodichè riflettiamo insieme su diversi contenuti del concetto legalità e rispetto a quello che viviamo noi quale significato gli attribuiamo.

Arianna infine vorrebbe proporre anche ai compagni nelle classi le stesse questioni per sapere il loro parere sotto forma di breve intervista

LEGALITÀ

La legalità
perme e uno
spazio vuoto
che noi dobbiamo
riempire per
esser rispettati e
per scottargere
il manico comune:
india e bullismo

INCANTI
Amicizia

~~CYBER~~ BULLISMO
Regole
Società
Pensieri!

La legalità è l'essere
uniti per combattere
contro il bullismo e i mafiosi.
Vittoria

CLRR
CONSIGLIO COMUNALE
DEL PA LA PA
E DELLE
RAGAZZE

Auto
Sincerità
Volontariato
Onestà

SOLIDARIETÀ
TRIBUNALE
LEGGE
Amore

LIBERA ISTRUZIONE

LA LEGALITÀ
È FONDATA-
TALE PER
MANTENERE
L'EQUILIBRIO
PER NELLA
SOCIETÀ

PACE

SCUOLA

Rispetto
Spirito
Fraternità
Costituzione

NO RAZZISMO

Sochi!

UGUAGLIANZA

DI CHIARAZIONE

ISTITUZIONE

DIRITTI UMANI
E
DOVERI

CONOSCENZA

GIUSTIZIA

LIBERTÀ DI PENSIERO

ASSOCIAZIONI

LA LEGALITÀ NASCE
DAL RISPETTO, CHE NASCE
DALL'UGUAGLIANZA. LA LEGALITÀ
È LA BASE DELLA COSTITUZIONE,
CHE È LA BASE DELL'ITALIA.
LA LEGALITÀ È LA BASE
DI TUTTO.

ISTRUZIONE

B.F.F
BEST FRIEND
FOREVER

ANTIMAFIA

RISPETTARE ED
RISPETTARE

NESSUNO
di Tutti!
La legalità
- Emma Ventura

- ARIANNA HAZZARDI IA MORUZZI

Quello che per noi significa legalità...

“ La legalità nasce dal rispetto che nasce dall’uguaglianza, la legalità è la base della Costituzione che è alla base dell’Italia. La legalità è alla base di tutto”.

Arianna

“La legalità è uno spazio vuoto che noi dobbiamo riempire per essere rispettati e per sconfiggere i nemici comuni: mafia e bullismo”

Loredana

“La legalità è di tutti! Nessuno te ne può privare”

Elettra

Per Dario la legalità è “Rispettare ed essere rispettati”

“La legalità è fondamentale per mantenere l’equilibrio nella società”

Leonardo

Quando parliamo di prevaricazioni...

In contrasto alla
parola legalità
collegiamo
direttamente il
fenomeno del
bullismo e del
cyberbullismo

Ma che cos'è il bullismo? È prendere di mira un coetaneo minacciandolo, facendogli i dispetti, prendendo i suoi giochi, i compiti...

Il bullo vorrebbe diventare un capo ma in realtà non riesce a farsi ammirare per cose positive. Così mostra la sua prepotenza prendendo in giro il compagno più timido o costringendolo a consegnare la merenda.

Ma perché lo fa? Per farsi notare, perché si sente solo, per sfogare la rabbia...

Alla maggioranza della classe, in ogni caso, i bulli non piacciono, ma alcuni li ammirano. Anche se all'inizio i bulli possono sembrare simpatici, alla fine, però, non sono da invidiare: spesso vanno male a scuola e hanno problemi in famiglia.

Il bullo agisce sempre in pubblico e spesso non da solo. Dietro di lui ci sono "i bulli passivi", complici che stanno ai suoi ordini ma possono diventare "registi" dei pasticci da compiere. A volte, sono loro a incitarlo.

Il resto della classe di solito guarda. Gli spettatori hanno un ruolo importantissimo perché possono incoraggiare i bulli, ma anche sgonfiarne la prepotenza.

Che cos'è il bullismo?

Questo termine indica una forma di comportamento caratterizzata da prepotenze ripetute e continuate tra ragazzi non di pari forza, in cui chi subisce non è in grado di difendersi da solo (comporta quindi un *abuso di potere*). È caratterizzato infatti da tre fattori che permettono di discriminare tale fenomeno da altre forme di comportamento aggressivo e dalle prepotenze: l'intenzionalità, la persistenza, l'asimmetria di potere.

Queste azioni avvengono normalmente in un *contesto di gruppo*.

Utili risorse per la prevenzione del bullismo:

- conoscenza reciproca
- alto livello di autostima
- apertura verso la diversità (riduzione del pregiudizio)
- attribuire uguale valore ad ognuno
- empatia
- corresponsabilità
- regole condivise e conosciute da tutti
- affrontare i conflitti, non negarli

Riflettiamo sulle parole di scrittori, giornalisti e magistrati...

«La mafia è forte quando non ha bisogno di sparare»

Antonio Nicaso

«Un bambino, un insegnante , un libro e una penna possono cambiare il mondo»

Malala Yousafzai

«Se la gioventù le negherà il consenso anche l'onnipotente e misteriosa mafia svanirà come un incubo»

Paolo Borsellino, nel libro «Il sogno di Paolo»)

“La mafia non è affatto invincibile. È un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio, e avrà anche una fine. Piuttosto bisogna rendersi conto che è un fenomeno terribilmente serio e molto grave e che si può vincere non pretendendo eroismo da inermi cittadini, ma impegnando in questa battaglia tutte le forze migliori delle istituzioni”

Giovanni Falcone

«La mafia teme più la cultura della giustizia»

Luigi Ciotti

Incontro martedì 15 marzo 2016

Casa della Solidarietà, consiglieri secondaria primo grado

L'incontro inizia con un'attività per conoscere e comprendere alcune persone importanti che hanno avuto un ruolo significativo nella lotta contro la mafia sostenendo la giustizia e la legalità. Leggiamo e analizziamo insieme le storie e la vita dei magistrati Paolo Borsellino, Giovanni Falcone, Rocco Chinnici, Pietro Scaglione, Cesare Terranova; l'imprenditore Libero Grassi; il giornalista Mario Francese; Piersanti Matterella, fratello dell'attuale presidente della Repubblica; Pio La Torre, deputato nazionale che redige l'innovativa legge Rognoni la Torre nel 1980.

I contenuti si trovano nell'applicazione «NOma» è un'applicazione che guida cittadini, turisti, giovani e studenti attraverso le strade di Palermo e dintorni, nei luoghi degli attentati mafiosi che hanno sconvolto la storia italiana a partire dagli anni '70, e nasce da un'iniziativa dell'associazione culturale "sulle nostre gambe".

<https://www.nomapalermo.it/>

Incontro martedì 15 marzo 2016

Casa della Solidarietà, consiglieri secondaria primo grado

Raccogliamo le informazioni principali e pensiamo di realizzare insieme anche un piccolo manuale da lasciare nelle scuole e ai cittadini in occasione della festa finale con una raccolta delle conoscenze acquisite in questi mesi e le riflessioni personali sul tema della legalità, mafia e antimafia.



Incontro martedì 15 marzo 2016

Sala Foschi, Casa della Solidarietà, consiglieri primaria



I consiglieri hanno raccontato ai compagni come è avvenuto il progetto all'interno delle loro classi e le riflessioni che sono emerse.

In seguito è stata realizzata una categorizzazione più dettagliata della percezione del rispetto emersa dopo l'attività in classe. In merito a quanto emerso dai primi questionari analizzati sono state ulteriormente suddivise le considerazioni dei ragazzi per quanto concerne il rispetto percepito dagli altri bambini e dagli adulti.

Incontro martedì 15 marzo 2016

Sala Foschi, Casa della Solidarietà, consiglieri primaria

Alcune delle considerazioni che sono emerse:

Rispetto percepito dagli altri bambini in positivo: Includere, fare squadra, divertirsi insieme, stare insieme, essere amici, esser famiglia, sentirsi uguali, incoraggiare... Dall'altra parte le percezioni negative: escludere, discriminare, deridere, essere sgarbati, giudicare, dare fastidio...

Rispetto percepito dagli adulti positivo: Ascoltare, rispondere alle domande, considerare, capire i bisogni, avere pazienza, insegnare, prendersi cura.. Dall'altra parte non prendersi sul serio, deridere, sottovalutare..

I consiglieri divisi in tre piccoli gruppi hanno analizzato tutte le considerazioni e le hanno raggruppate evidenziando secondo loro le più importanti e quelle meno, operando in questo modo una selezione considerevole.



Incontro 12 gennaio 2016 consiglieri scuola secondaria primo grado

Nel video «lezioni di mafia» (<http://www.raistoria.rai.it/articoli-programma/lezioni-di-mafia-la-cupola/16763/default.aspx>) Pietro Grasso, procuratore nazionale antimafia e magistrato italiano, racconta come è strutturata una organizzazione criminale mafiosa. Dal 1957 «Cosa Nostra» è organizzata secondo una struttura unitaria, gerarchica e verticistica, che segue regole precise: la Commissione Provinciale, la cosiddetta “Cupola”. Nel video viene *Rappresentata con cerchi concentrici, partendo dal suo nucleo centrale, la parte militare, organica di Cosa Nostra, composta dagli uomini d'onore, gli affiliati che è il vero organo di coordinamento dell'organizzazione*”.

Ci dividiamo in due gruppi:

- Un gruppo analizza gli organi dello stato : che cos'è la magistratura e quali sono i suoi compiti
- L'altro gruppo analizzerà la struttura interna dell'organizzazione criminale mafiosa siciliana,



ORGANISMO dello STATO

FUNZIONI

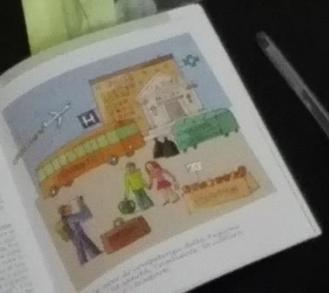
Compiti e Funzioni

COMPITI

COMPITI
Corte Costituzionale
Corte Cassazione
Corte di Cassazione
Corte di Appello
Corte di Primo Grado

soi e loro

INDIPENDENZA
AUTONOMIA
LIBERTÀ
EQUITÀ
SOLIDARIETÀ
CITTADINANZA





SE
OGGUNO DI
NOI FA
QUALCO

URGO
S. Strada Artrigoglio, 133
e 2714 C.A.P.
011-031 - Fax (079) 30396
moderat@serviziiministri.it

Scriviamo le
frasi che ci
hanno colpito
sulle magliette



Infine pensiamo ad uno slogan che ci possa rappresentare per pubblicizzare e mettere in mostra il nostro lavoro alla fine dell'anno:

«Accendiamo la legalità,
spegniamo la mafia»

Parliamo di rispetto delle regole e di rispetto reciproco in una ricerca – azione che coinvolga anche i compagni di classe e le scuole aderenti al ccrr:

Incontro 20 gennaio, consiglieri primaria

i Diritti dell'infanzia, cosa sono e perché sono importanti?

“il diritto è tutto ciò che ci viene garantito”, “ci da la possibilità di fare determinate cose”

Cosa è un progetto e cosa è un progetto di ricerca sociale?

“il progetto è un lavoro di ricerca e un percorso su una tematica che comprende al suo interno anche laboratori per acquisire conoscenze e riflettere su un particolare argomento ed arrivare ad un risultato finale”. Una ricerca è un lavoro che viene fatto per rispondere a delle domande. In questo progetto la domanda è: “quanto pensi siano rispettati i bambini nei posti più importanti della loro vita?”

Che cos'è per voi il rispetto e il rispetto reciproco?

“rispettare significa non danneggiare cose e non ferire persone”, “ il rispetto è assumere comportamenti corretti verso altre persone”, il rispetto è tenere conto di un'altra persona e non fare quello che non vuoi sia fatto a te”

Cosa comporta una ricerca-azione?

“una ricerca è una raccolta di informazioni importanti che aiuta a trovare e capire delle cose” e anche chi partecipa fa qualcosa, il termine «azione» permette di scoprire alcune cose e avere risposte alle domande che ci si è posti.

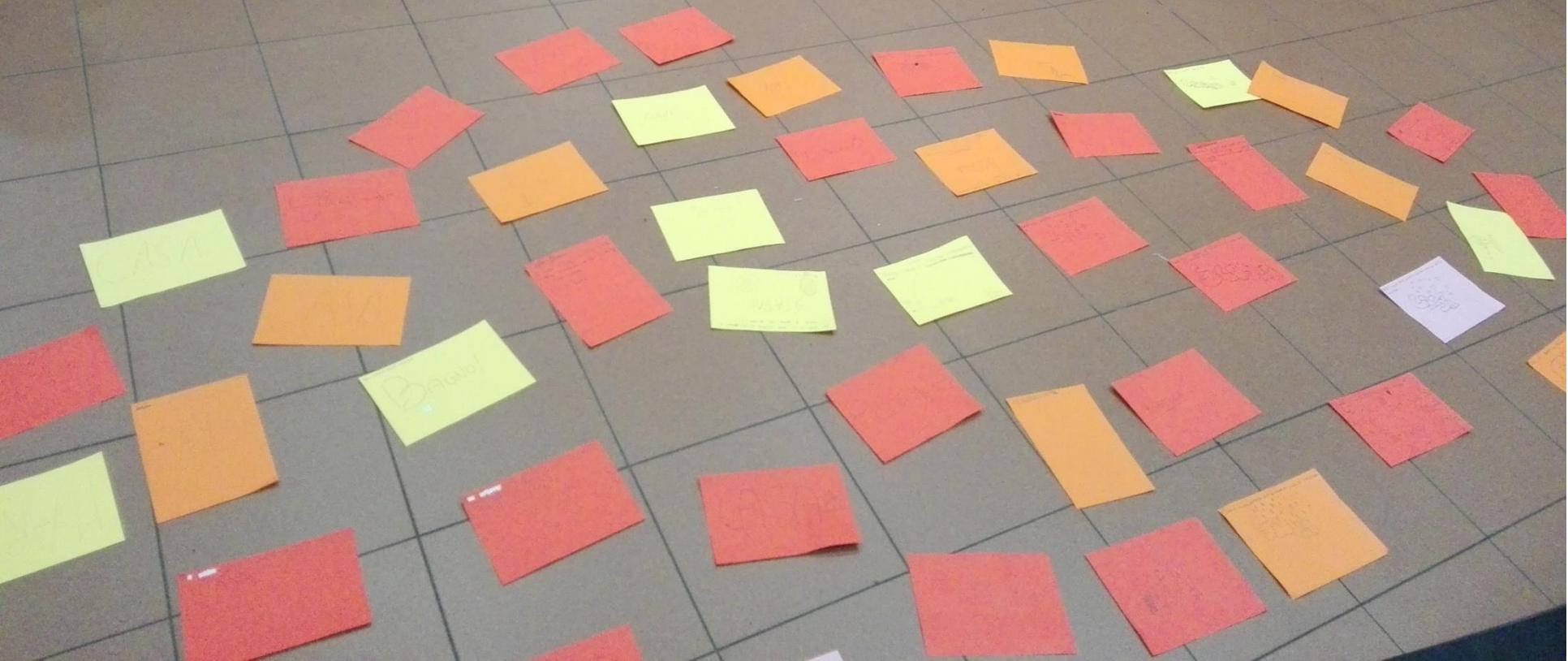
In questo caso la finalità è il miglioramento di una situazione e far sì che i bambini siano più rispettati.

**La domanda della nostra ricerca sarà:
«quanto ci sentiamo rispettati dagli adulti o dai
coetanei nei luoghi più importanti della nostra vita?»**





**E quali sono per noi i
luoghi più importanti?**







CASA

CASA

CASA

CASA

CASA 

CASA

CASA

CASA

CASA

Qual posto dove posso rilassarmi o giocare con i miei amici
e i miei fratelli?
CASA  

CASA 

CASA MOLTO IMPORTANTE
QUESTO LUOGO È DOVE ~~TRAVOLGO~~ ~~TRAVOLGO~~
VIVA
CASA 

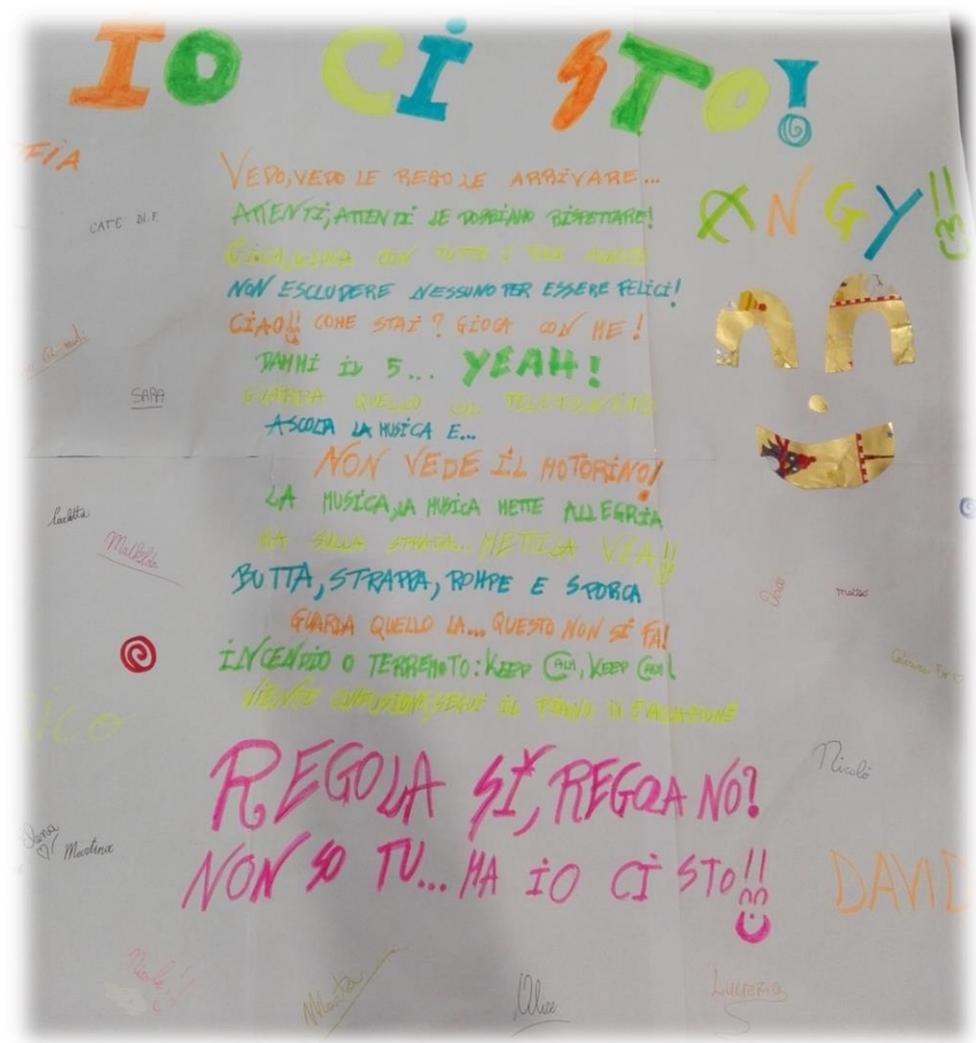
LA CASA

Suddividiamo in diversi gruppi i luoghi più significativi per noi e tra tutti quelli che sono stati identificati ne scegliamo 3:



- CASA
- SCUOLA
- LUOGHI DOVE SVOLGIAMO LE ATTIVITA' SPORTIVE O ATTIVITA' DI GRUPPO

Al termine della prima fase del progetto ascoltiamo la canzone «rap» preparata dai ragazzi della classe 5c della scuola primaria Tovoli sul rispetto delle regole, letta e contata da Angelica e Sofia



Incontro 16 febbraio
Continua il nostro progetto di ricerca



attraverso un brainstorming
proviamo a definire il rispetto
reciproco e ci confrontiamo

REGOLE
 RISPETTO DEL LUOGO E DELL'AMBIENTE
 COMUNICARE
 RICAMBIARE
 NON PENSARE SOLO A SE
 NON PRENDERSI I STESSI.
 GIOCO DEGLI ALTRI

NON OFFENDERS
 AIUTARE
 NON DIRE COSE CHE POSSONO FERIRE I SENTIMENTI ALTRI
 VOLERSI BENE
 RISPETTO RECIPROCO
 ESSERE GENTILI
 PENSARE AI BISOGNI ALTRI
 TENERE CONTO DI QUACUNO
 NON ESCLUDERE

ASCOLTARE
 RISPETTO VERSO ADULTI E BAMBINI
 RICAMBIARE
 NON GIUDICARE GLI ALTRI
 METTERSÌ NEI PANNI DEGLI ALTRI

REGOLE
 RISPETTO RECIPROCO
 NON OFFENDERS
 AIUTARE
 ASCOLTARE
 VOLERSI BENE
 TENERE CONTO DI QUACUNO
 NON ESCLUDERE
 RISPETTO VERSO ADULTI E BAMBINI
 RICAMBIARE
 NON GIUDICARE GLI ALTRI
 METTERSÌ NEI PANNI DEGLI ALTRI

Per la nostra ricerca realizziamo anche una linea in cui collocheremo gli elaborati prodotti all'interno delle classi...



Alla domanda: Quanto ti senti rispettato dagli altri bambini a scuola?

Si sceglierà :

«Tanto – abbastanza - poco – pochissimo»



POCHISSIMO

23 febbraio 2016 incontro consiglieri scuola secondaria di primo grado

Ascoltiamo le parole di Don Luigi Ciotti, fondatore dell'associazione Libera. Don Ciotti racconta: «quello che per me significa legalità»

(Durante il programma rai «Vieni via con me» di Fabio Fazio e Roberto Saviano)

<https://www.youtube.com/watch?v=qRBILWZteHg>

Dopodichè riflettiamo insieme su diversi contenuti del concetto legalità e rispetto a quello che viviamo noi quale significato gli attribuiamo.

Arianna infine vorrebbe proporre anche ai compagni nelle classi le stesse questioni per sapere il loro parere sotto forma di breve intervista

LEGALITÀ

La legalità
perme e uno
spazio vuoto
che noi dobbiamo
riempire per
esser rispettati e
per scottargere
il manico comune:
india e bullismo

~~CYBER~~ BULLISMO
Regole
Società
Pensieri!

La legalità è l'essere
uniti per combattere
contro il bullismo e i mafiosi.
Vittoria
Parlamento

CLRR
CONSIGLIO COMUNALE
DEL PA LA PA
E DELLE
RAGAZZE

Auto
Sincerità
Volontariato
Onestà

LEGGE
TRIBUNALE
Amore

LIBERA ISTRUZIONE

LA LEGALITÀ
È FONDATA-
TALE PER
MANTENERE
L'EQUILIBRIO
PER NELLA
SOCIETÀ

PACE

SCUOLA

Rispetto
Spirito
Fraternità
Costituzione

NO RAZZISMO

Sochi!

UGUAGLIANZA

DI CHIARAZIONE

ISTITUZIONE

DIRITTI UMANI
E
DOVERI

CONOSCENZA

Lealtà

GIUSTIZIA

LIBERTÀ DI PENSIERO

ASSOCIAZIONI

LA LEGALITÀ NASCE
DAL RISPETTO, CHE NASCE
DALL'UGUAGLIANZA. LA LEGALITÀ
È LA BASE DELLA COSTITUZIONE,
CHE È LA BASE DELL'ITALIA.
LA LEGALITÀ È LA BASE
DI TUTTO.

ISTRUZIONE

B.F.F
BEST FRIEND
FOREVER

ANTIMAFIA

RISPETTARE ED
RISPETTARE

NESSUNO
di Tutti!
La legalità
- Eletta ventura

- ARIANNA NAZZARINI IA MORUZZI

Quello che per noi significa legalità...

“ La legalità nasce dal rispetto che nasce dall’uguaglianza, la legalità è la base della Costituzione che è alla base dell’Italia. La legalità è alla base di tutto”.

Arianna

“La legalità è uno spazio vuoto che noi dobbiamo riempire per essere rispettati e per sconfiggere i nemici comuni: mafia e bullismo”

Loredana

“La legalità è di tutti! Nessuno te ne può privare”

Elettra

Per Dario la legalità è “Rispettare ed essere rispettati”

“La legalità è fondamentale per mantenere l’equilibrio nella società”

Leonardo

Quando parliamo di prevaricazioni...

In contrasto alla
parola legalità
colleghiamo
direttamente il
fenomeno del bullismo
e del cyberbullismo

Ma che cos'è il bullismo? È prendere di mira un coetaneo minacciandolo, facendogli i dispetti, prendendo i suoi giochi, i compiti...

Il bullo vorrebbe diventare un capo ma in realtà non riesce a farsi ammirare per cose positive. Così mostra la sua prepotenza prendendo in giro il compagno più timido o costringendolo a consegnare la merenda.

Ma perché lo fa? Per farsi notare, perché si sente solo, per sfogare la rabbia...

Alla maggioranza della classe, in ogni caso, i bulli non piacciono, ma alcuni li ammirano. Anche se all'inizio i bulli possono sembrare simpatici, alla fine, però, non sono da invidiare: spesso vanno male a scuola e hanno problemi in famiglia.

Il bullo agisce sempre in pubblico e spesso non da solo. Dietro di lui ci sono "i bulli passivi", complici che stanno ai suoi ordini ma possono diventare "registi" dei pasticci da compiere. A volte, sono loro a incitarlo.

Il resto della classe di solito guarda. Gli spettatori hanno un ruolo importantissimo perché possono incoraggiare i bulli, ma anche sgonfiarne la prepotenza.

Che cos'è il bullismo?

Questo termine indica una forma di comportamento caratterizzata da prepotenze ripetute e continuate tra ragazzi non di pari forza, in cui chi subisce non è in grado di difendersi da solo (comporta quindi un *abuso di potere*). È caratterizzato infatti da tre fattori che permettono di discriminare tale fenomeno da altre forme di comportamento aggressivo e dalle prepotenze: l'intenzionalità, la persistenza, l'asimmetria di potere.

Queste azioni avvengono normalmente in un *contesto di gruppo*.

Utili risorse per la prevenzione del bullismo:

- conoscenza reciproca
- alto livello di autostima
- apertura verso la diversità (riduzione del pregiudizio)
- attribuire uguale valore ad ognuno
- empatia
- corresponsabilità
- regole condivise e conosciute da tutti
- affrontare i conflitti, non negarli

Riflettiamo sulle parole di scrittori, giornalisti e magistrati...

«La mafia è forte quando non ha bisogno di sparare»

Antonio Nicaso

«Un bambino, un insegnante , un libro e una penna possono cambiare il mondo»

Malala Yousafzai

«Se la gioventù le negherà il consenso anche l'onnipotente e misteriosa mafia svanirà come un incubo»

Paolo Borsellino, nel libro «Il sogno di Paolo»)

“La mafia non è affatto invincibile. È un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio, e avrà anche una fine. Piuttosto bisogna rendersi conto che è un fenomeno terribilmente serio e molto grave e che si può vincere non pretendendo eroismo da inermi cittadini, ma impegnando in questa battaglia tutte le forze migliori delle istituzioni”

Giovanni Falcone

«La mafia teme più la cultura della giustizia»

Luigi Ciotti

Incontro martedì 15 marzo 2016

Casa della Solidarietà, consiglieri secondaria primo grado

L'incontro inizia con un'attività per conoscere e comprendere alcune persone importanti che hanno avuto un ruolo significativo nella lotta contro la mafia sostenendo la giustizia e la legalità. Leggiamo e analizziamo insieme le storie e la vita dei magistrati Paolo Borsellino, Giovanni Falcone, Rocco Chinnici, Pietro Scaglione, Cesare Terranova; l'imprenditore Libero Grassi; il giornalista Mario Francese; Piersanti Matterella, fratello dell'attuale presidente della Repubblica; Pio La Torre, deputato nazionale che redige l'innovativa legge Rognoni la Torre nel 1980.

I contenuti si trovano nell'applicazione «NOma» è un'applicazione che guida cittadini, turisti, giovani e studenti attraverso le strade di Palermo e dintorni, nei luoghi degli attentati mafiosi che hanno sconvolto la storia italiana a partire dagli anni '70, e nasce da un'iniziativa dell'associazione culturale "sulle nostre gambe". <https://www.nomapalermo.it/>

Incontro martedì 15 marzo 2016

Casa della Solidarietà, consiglieri secondaria primo grado

Raccogliamo le informazioni principali e pensiamo di realizzare insieme anche un piccolo manuale da lasciare nelle scuole e ai cittadini in occasione della festa finale con una raccolta delle conoscenze acquisite in questi mesi e le riflessioni personali sul tema della legalità, mafia e antimafia.



Incontro martedì 15 marzo 2016

Sala Foschi, Casa della Solidarietà, consiglieri primaria



I consiglieri hanno raccontato ai compagni come è avvenuto il progetto all'interno delle loro classi e le riflessioni che sono emerse.

In seguito è stata realizzata una categorizzazione più dettagliata della percezione del rispetto emersa dopo l'attività in classe. In merito a quanto emerso dai primi questionari analizzati sono state ulteriormente suddivise le considerazioni dei ragazzi per quanto concerne il rispetto percepito dagli altri bambini e dagli adulti.



Incontro martedì 15 marzo 2016

Sala Foschi, Casa della Solidarietà, consiglieri primaria

Alcune delle considerazioni che sono emerse:

Rispetto percepito dagli altri bambini in positivo: Includere, fare squadra, divertirsi insieme, stare insieme, essere amici, esser famiglia, sentirsi uguali, incoraggiare... Dall'altra parte le percezioni negative: escludere, discriminare, deridere, essere sgarbati, giudicare, dare fastidio...

Rispetto percepito dagli adulti positivo: Ascoltare, rispondere alle domande, considerare, capire i bisogni, avere pazienza, insegnare, prendersi cura.. Dall'altra parte non prendersi sul serio, deridere, sottovalutare..

I consiglieri divisi in tre piccoli gruppi hanno analizzato tutte le considerazioni e le hanno raggruppate evidenziando secondo loro le più importanti e quelle meno, operando in questo modo una selezione considerevole.

